

Risultati. Su 885 ricerche effettuate (655 presso il PO di Como e 230 a Cantù) sono stati riscontrati 287 campioni positivi (215 Como, 72 Cantù), con una media mensile di 20 casi ed un picco di 43 rilevazioni nel gennaio 2006. L'età dei pazienti è così suddivisa per classi: 0-12 mesi 69 pazienti (24,0%); 13-24 mesi 91 pazienti (31,7%); 25-36 mesi 50 pazienti (17,4%); 37-48 mesi 35 pazienti (12,1%); 49-60 mesi 14 pazienti (4,8%); > 60 mesi 28 pazienti (9,7%). A seguito dell'indagine epidemiologica effettuata, presso il PO Cantù nessun caso è risultato nosocomiale, mentre presso il PO Como, dei 215 casi di infezione l'11,6% è ospedaliero.

Conclusioni.

- 1 - Rotavirus rappresenta un importante agente di gastroenterite acuta per età 0-48 mesi;
- 2 - Il numero di casi rilevati nell'ambito della sorveglianza delle infezioni ospedaliere tramite microrganismi sentinella impone l'adozione di appositi protocolli di gestione del paziente infetto;
- 3 - Il rispetto delle norme di isolamento descritte nel protocollo consente di confinare l'infezione e di limitare l'origine ospedaliera alla minoranza dei casi.

145

NASCE VIGI@CT: UN NUOVO SOFTWARE EPIDEMIOLOGICO E NELLA GESTIONE CLINICA DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE.

Torsani E.*, Testa G., Castellani F., Volpones G. B.

*Specializzanda Scuola Spec. Microbiologia e Virologia, Unibo

Introduzione. Le Infezioni Ospedaliere comprendono ogni forma d'infezione che si sviluppi 48-72 ore dopo il ricovero in ospedale; re sono ritenute tra i principali indicatori di qualità dell'assistenza, sono gravate da alta morbilità, alta mortalità e comportano elevati costi sociali. Circa un terzo di queste sono prevenibili con applicazione di adeguati programmi di prevenzione e controllo. Il Laboratorio di Batteriologia svolge un ruolo estremamente importante nella sorveglianza delle infezioni: i cardini di questa sorveglianza sono basati sull'osservazione dei microrganismi isolati (specie, frequenze, percentuali), comparsa di nuove resistenze; (ESBL, MBL, VRE, MRSA, VISA, GISA); monitoraggio dei germi sentinella, segnalazione di possibili infezioni nosocomiali, alert dei servizi di prevenzione, valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese; suggerimenti sulle più adeguate terapie empiriche.

Metodi. È stato introdotto nel nostro laboratorio nell'Aprile 2005 un nuovo software epidemiologico: VIGI@CT (di Biomérieux). Tale software rappresenta una sorta di "lente d'ingrandimento" che costantemente osserva e controlla tutti i risultati del Laboratorio: infatti è collegato al sistema automatizzato di batteriologia (VITEK system II), dove vengono inseriti anche i dati ottenuti con il sistema semi-automatico (MINI-Api) ed manuali, ed utilizza il sistema esperto avanzato (AES). Lo scopo della mio studio è stato quello di verificare la corrispondenza tra i dati del sistema automatico ed i reports di Vigi@ct, ed in caso di segnalazione di eventuali cluster epidemici la verifica dell'evento segnalato, e la successiva identificazione della fonte d'infezione.

Risultati. Il software mi ha permesso di rilevare un cluster epidemico di MRSA in Rianimazione (4 pazienti coinvolti), di allertare in tempo reale il reparto, di comunicare l'episo-

dio alla Direzione Medica ed al C.I.O., che hanno provveduto ad attuare le idonee misure di controllo.

Conclusioni. Vigi@ct è una soluzione globale con VITEK System II per una nuova visione dell'epidemiologia. Il risultato più importante nella messa a punto di questo nuovo sistema informatico è sicuramente una nuova visione del laboratorio di Microbiologia: non più una realtà isolata, ma uno strumento indispensabile per raggiungere gli obiettivi: controllo e sorveglianza delle infezioni ospedaliere.

146

VALUTAZIONI SULL'ACCURATEZZA DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE

Barni R.¹, Vita M.², Agozzino F.¹, Cattaneo G.¹, Borghetti L.¹, Cavalleri M.¹, Re M.¹, Rescaldani C.¹, Del Corno G.²

¹A.O. "G. Salvini", V.le Forlanini 121, 20020 Garbagnate Milanese (MI)

²Dip. di Medicina Sperimentale, Università di Milano Bicocca, Via Cadore 48, 20052 Monza (MI)

Introduzione. I dati raccolti routinariamente dai laboratori di microbiologia possono essere utilizzati per descrivere, in maniera sistematica e continuativa, importanti aspetti epidemiologici delle infezioni ospedaliere. Il presente studio analizza, nella realtà di due Presidi della nostra Azienda, l'accuratezza di un sistema di sorveglianza epidemiologica delle infezioni ospedaliere a partenza dal laboratorio.

Metodi. Abbiamo retrospettivamente valutato le cartelle cliniche relative ai ricoveri ordinari, nei Presidi Ospedalieri di Rho e Passirana, di pazienti che avevano presentato un accertamento microbiologico positivo per un agente sentinella nel periodo settembre 2005-dicembre 2005. Gli agenti monitorati sono stati quelli del progetto regionale lombardo "Sorveglianza epidemiologica a partenza dai Laboratori di Microbiologia". La presenza di una infezione ospedaliera è stata definita sulla base dei criteri stabiliti dai CDC di Atlanta.

Risultati. Nel periodo di studio sono stati segnalati dal laboratorio di microbiologia 58 isolamenti; di questi 28 (48%) sono risultati associati ad infezioni ospedaliere, con un tasso di incidenza calcolato sul numero di ricoveri nel quadrimestre pari a 0.69%. Fra gli agenti isolati, sono risultati effettivamente associati ad infezioni ospedaliere solo MRSA (15 casi su 19 isolamenti), Serratia spp (5 su 11), C. difficile (4 su 7), S. maltophilia (2 su 7), Acinetobacter spp (1 su 2) e lieviti (1 su 2).

Conclusioni. Le segnalazioni provenienti dal laboratorio di microbiologia presentano una discreta correlazione con l'effettiva presenza di casi di infezione ospedaliera; il valore predittivo degli isolamenti è tuttavia ampiamente variabile fra i diversi agenti. L'incidenza di infezioni stimate risulta inferiore a quella attesa in base ai dati di letteratura e a quella da noi già calcolata con l'analisi delle notifiche provenienti dai reparti. L'integrazione di differenti approcci metodologici nella sorveglianza epidemiologica delle infezioni ospedaliere pare la migliore strategia per l'accurata rappresentazione del fenomeno.